



la gazzetta del **VRslot**



anno XXV numero 1033 - 27 ottobre 2025 - www.vrslot.it

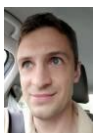
> 1^a Classic Open

> 1^a GT Revoslot

1^a Classic Open

Battaglia di nervi

Davide la spunta su Enzo, poco distanti però anche Giuseppe e Andrea C.



La gara Classic Open di lunedì 20 fa da intermezzo ad un filotto di gare sulla Scaleauto che ci porterà alla fine del mese di Ottobre. Per l'occasione gli iscritti sono 12, ma potevano essere 14 se non fossero arrivate in extremis un paio di defezioni che portano a comporre due batterie di 6 partecipanti risparmiandoci il round robin.

Presenziano la serata anche Andrea B., Bruno e Diego che si dedicano a prove sulla Scaleauto in vista dei prossimi appuntamenti.

Il minuto di raccoglimento delle prove cronometrate elegge Enzo a pole-man, con un perentorio 10"644; sotto gli 11 secondi anche Davide e Giuseppe.

Guadagnano il posto nella batteria del secondo turno anche Roby, Roberto S. e Andrea C. che, arrivato al Club quasi allo scadere, riesce a scalzare Alberto M. dalla sesta posizione, costringendolo a scendere in pista col primo turno, assieme anche a Maurizio M.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1	ENZO	PORSCHE 908/3 10,644
2	DAVIDE	MCLAREN M8D 10,820
3	GIUSEPPE	ALFA 33 10,894
4	ROBY	FERRARI 512M 11,029
5	ROBERTO S.	FORD GT40 11,227
6	ANDREA C.	MATRA 670 11,256
7	ALBERTO M.	MCLAREN M8D 11,274
8	MAURIZIO M.	FORD GT40 11,452
9	GIAMPY	MCLAREN M8D 11,553
10	EMILIO	ALFA 33 11,601
11	ANDREA Z.	MCLAREN M8D 11,667
12	ANDREA ING.	FORD MKIV 11,723



I due mantovani hanno nella batteria iniziale tutti i favori del pronostico e infatti la McLaren M8 di Alberto e la Ford GT40 di Maurizio scattano in testa nella prima manche.



Trovano però in Giampy un degno avversario che a metà gara, non appena la rotazione delle corsie glielo consente, inserisce la sua McLaren M8 tra i due virgiliani, forte di un numero di errori contenuto che gli garantisce una buona performance nonostante tra i tre sia il meno rapido sul giro.

Lunedì 27/10
Classic
- Scaleauto -

Giovedì 30/10
Rally



Le corsie però appunto ruotano e Alberto e Maurizio tornano a macinare giri veloci nella fase finale della gara e a guidare quindi nuovamente la classifica provvisoria. A tagliare per primo il traguardo è Alberto, che ha la meglio sul collega di trasferta solo nell'ultima sessione, mentre Giampy si accomoda al terzo posto di batteria con la soddisfazione di aver comunque ben figurato.



Serata di passione invece per PierEmilio che va a nolo dell'Alfa 33 di Roby, probabilmente rimasta settata per una gara sulla meno tortuosa Scaleauto: l'assetto non si addice alla Ningo e il numero di errori in doppia cifra del Pier lo testimonia, al traguardo non va oltre la decima posizione.



La Ford Mk IV di Andrea Ing. e la McLaren di Andrea Z non si distinguono in pista per lo sprint e infatti chiudono la classifica, ma i nostri torneranno sicuramente più agguerriti al prossimo giro.



Al cambio turno in pedana l'uomo da battere è in teoria Enzo con la Porsche 908 dalla livrea candida, con la quale ha saputo firmare il giro più veloce nelle prove cronometrate.



Il Decano deve comunque guardarsi le spalle da Davide, tornato ad una migliore forma fisica, e da Giuseppe che negli ultimi tempi ha siglato vittorie e piazzamenti pesanti a raffica.



Dopo un inizio gara piuttosto equilibrato in cui Davide guida la corsa ma i colleghi di batteria viaggiano comunque a non più di un giro di distacco, la situazione si screma decisamente a partire da metà gara, quando il quartetto formato da Davide, Enzo, Giuseppe e Andrea C. prende il largo.





Roby e Roberto S. sembrano marcarsi quasi a vicenda, anche se Roberto S. contiene meglio le escursioni dallo slot e porta la Ford GT40 al sesto posto inserendosi in classifica generale fra i due mantovani.



Un po' meno pulita la gara di Roby con la Ferrari 512 con livrea scaligera, con la quale viaggia veloce (giro più veloce in 11"146) ma gli errori ammontano a nove e si deve quindi accontentare dell'ottavo posto, in attesa di prendere maggiore confidenza col mezzo.

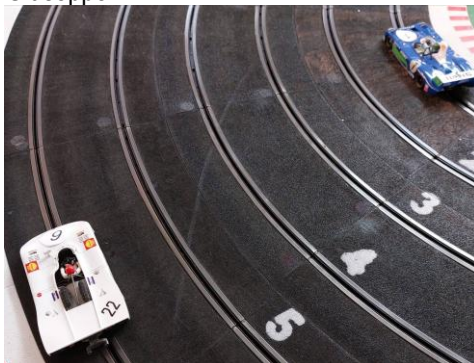


Tra i quattro al comando come detto Davide parte meglio ma Enzo risponde nella seconda e terza manche portando dei controattacchi che gli consentono in alcuni frangenti di comandare la classifica.

Nel frattempo appare chiaro che i papabili per il terzo gradino del podio sono Giuseppe e Andrea C.: il Bepi mantiene costantemente la terza posizione pressato molto vicino da Andrea; per lunghi tratti i due sono separati da pochi settori e Andrea rimane in attesa di un possibile errore di Giuseppe.



Dal canto suo però Pinzini Senior mantiene il sangue freddo e conclude in terza posizione nonostante qualche sbavatura in più rispetto ad Andrea probabilmente penalizzato da un'assistenza un po' più complicata del solito. A certificare l'equilibrio tra i due c'è il distacco a fine gara che ammonta a soli 5 settori in favore di Giuseppe.



Il Decano dopo una prima parte di gara battagliera, nella seconda parte vede affievolirsi la verve della Porsche 908, consentendo a Davide di scavare un piccolo solco di un giro che Enzo non riesce più a ricucire.



Davide taglia quindi per primo il traguardo conquistando i 25 punti, ma Enzo tampona il ritardo in classifica di campionato in virtù del punto supplementare conquistato per la pole-position.

Andrea Ing.

CLASSIFICA CLASSIC OPEN				
PILOTA			giri set	
1	(+1) DAVIDE	MCLAREN M8D	128	84
2	(-1) ENZO	PORSCHE 908/3	127	75
3	(=) GIUSEPPE	ALFA 33	127	44
4	(+2) ANDREA C.	MATRA 670	127	39
5	(+2) ALBERTO M.	MCLAREN M8D	122	61
6	(-1) ROBERTO S.	FORD GT40	122	13
7	(+1) MAURIZIO M.	FORD GT40	121	78
8	(-4) ROBY	FERRARI 512M	121	67
9	(=) GIAMPY	MCLAREN M8D	121	8
10	(=) EMILIO	ALFA 33	120	68
11	(+1) ANDREA ING.	FORD MKIV	116	24
12	(-1) ANDREA Z.	MCLAREN M8D	115	36

1a GT Revoslot Full Metal Chassis

Riccardo Z. inaugura la categoria



Nella serata di Giovedì 23 Ottobre debutta al VRslot la nuova categoria GT basata sui modelli di marca Revoslot, caratterizzati da telaio metallico con carrozzeria in plastica che riproduce una serie di vetture GT che spaziano dalla gettonatissima Mercedes CLK GTR, alle varie britanniche McLaren GTR, Lister Storm e Marcos, senza dimenticare la Ferrari F40 piuttosto che la Corvette C5 o la Toyota Supra.

L'entry list della serata è formata da 14 iscritti e registriamo la presenza di alcuni soci che non si vedevano in gara su una delle 6 corsie da più di qualche mese.

Si rivede al Club anche Cico, non ancora con la valigetta e il pulsante ma semplicemente per un saluto ai presenti.

Per molti la gara è praticamente il primo approccio a queste vetture, altri invece che partecipano anche a gare in trasferta hanno già avuto modo di capire come regolare la macchina e impostare la guida per massimizzare la prestazione.

Un aspetto che balza all'occhio è sicuramente la tendenza di questi modelli a non abbandonare facilmente lo slot, aiutati dal peso del telaio in metallo, anche se come vedremo non mancherà chi, nel tentativo di mantenere tempi sul giro sotto ai 13", farà lievitare il numero di escursioni fino alla doppia cifra.



Le prove cronometrate sono anche questione di tattica, con alcuni che una volta agguantato il tempo che garantisce l'ingresso in batteria 1, alzano il dito per preservare le gomme shore 15. Tra questi non è presente Giuseppe, che sigla la pole - 12"297 il suo tempo - sfruttando a pieno il minuto di qualifica che gli spetta.

Anche Marco B. e Andrea B. lanciano al galoppo la cavalleria e li ritroviamo con il secondo (12"305) e terzo (12"361) tempo di qualifica. Risparmia invece le coperture Riccardo Z., che scatterà quindi dalla corsia 4.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 GIUSEPPE	MERCEDES CLK	12,297
2 MARCO B.	LISTER STORM	12,305
3 ANDREA B.	MERCEDES CLK	12,361
4 RICCARDO Z.	MCLAREN GTR	12,394
5 VALTER	MERCEDES CLK	12,490
6 ROBERTO S.	MERCEDES CLK	12,537
7 DIEGO	MARCOS	12,563
8 ROBY	CORVETTE C5	12,579
9 BIANCO	MERCEDES CLK	12,615
10 FEDERICO	MERCEDES CLK	12,619
11 AGO	TOYOTA SUPRA	12,676
12 ANDREA Z.	MARCOS	12,873
13 GIORGIO S.	FERRARI F40	12,992
14 ANDREA ING.	MCLAREN GTR	13,374



La batteria iniziale è popolata di qualche grosso calibro: troviamo infatti Bianco e Federico (non completamente soddisfatto dell'assetto della CLK) cui tengono compagnia Roby e Ago.

Il gruppetto si spacca in tre. In coda battaglia tra loro il trio formato da Andrea Z. Andrea Ing. e Giorgio S.. I tempi sul giro sono favorevoli ad Andrea Z. e a Giorgio S., con una leggera prevalenza di Andrea, che infatti a fine gara è il migliore dei tre.

Grande equilibrio tra Andrea Z. e Giorgio S. anche negli errori commessi, ma probabilmente Giorgio è meno fortunato dal punto di vista della celerità delle assistenze e a fine gara è costretto a vedersi anticipare da Andrea Ing., più lento come tempi ma meno fallosi tra i tre.



Ago e Roby occupano la parte centrale della classifica di batteria. Il passo gara non è sufficiente ad impensierire Federico e Bianco, ma permette ai due in scioltezza di andare ad occupare l'ottava e nona posizione della generale. Roby avrebbe probabilmente potuto ambire anche alla settima posizione, in quanto penalizzato da due scodate di Andrea Ing. mentre era impegnato in un doppiaggio.

Nella sfida per il primato di batteria tra Bianco e Federico è il secondo a spuntarla, anche se più incline all'errore rispetto al niveo Matteo. Federico gode di un leggero vantaggio velocistico che nella generale lo proietta in quarta posizione, mentre Matteo conquista la quinta piazza.

La batteria 1 inizia con 7 partecipanti, ma terminano la gara in 6, in quanto Valter, non soddisfatto dell'andamento della gara, decide per il ritiro prima della bandiera a scacchi.

Anche per Diego la serata poteva andare meglio perché le uscite vanno in doppia cifra, ma il tempo sul giro c'è e nelle prossime gare è probabile che lo ritroveremo più competitivo.

Andrea B. abbina tempi sul giro di tutto rispetto che scendono fino al 12"303. Abbinati però ad un numero di errori migliorabile e a qualche assistenza non proprio celere, si ritrova così a battaglia con Roberto S. dotato di una CLK meno prestazionale di Andrea, ma che gli garantisce un numero di errori che è la metà del contendente.

I due tagliano così il traguardo in sesta e settima posizione con 15 settori di distacco a vantaggio di Andrea B.

Dopo la conquista della pole-position, Giuseppe era uno dei principali candidati alla conquista della vittoria. Deve invece fare i conti in primis con la McLaren di Riccardo Z. e anche con la Lister Storm di Marco B.

I tre viaggiano a stretto contatto fin dalle prime battute, con Riccardo Z. davanti a tutti e Marco B. e Giuseppe a scambiarsi posizione per tutta la prima parte di gara.

Solo da metà gara in poi Marco sembra avere la meglio sulla CLK di Giuseppe e si mette alla caccia della McLaren del capolista.

Riccardo però con due soli errori al passivo macina giri veloci anche nella seconda parte di gara, vergando in corsia 4 il giro più veloce in 12"087 e andando così a conquistare la prima gara della nuova categoria.

Andrea Ing.

CLASSIFICA GT REVOSLOT

PILOTA		giri	set
1 (+3) RICCARDO Z.	MCLAREN GTR	115	46
2 (=) MARCO B.	LISTER STORM	115	34
3 (-2) GIUSEPPE	MERCEDES CLK	114	89
4 (+6) FEDERICO	MERCEDES CLK	114	14
5 (+4) BIANCO	MERCEDES CLK	112	83
6 (-3) ANDREA B.	MERCEDES CLK	111	42
7 (-1) ROBERTO S.	MERCEDES CLK	111	27
8 (=) ROBY	CORVETTE C5	110	55
9 (+2) AGO	TOYOTA SUPRA	109	1
10 (-3) DIEGO	MARCOS	108	77
11 (+1) ANDREA Z.	MARCOS	106	85
12 (+2) ANDREA ING.	MCLAREN GTR	106	72
13 (=) GIORGIO S.	FERRARI F40	105	64
14 (-9) VALTER	MERCEDES CLK	RIT	

